

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2026, n. 10-3109

L.R. 11/2018 art. 12. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell'Abbazia, anno 2026. Spesa complessiva massima di Euro 50.000,00 (euro 20.000,00 sul cap. 182840/2026 ed euro 30.000,00 sul cap. 182840/2027).



Seduta N° 191

Adunanza 28 SETTEMBRE 2026

Il giorno 28 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Gian Luca VIGNALE

DGR 10-3109/2026/XII

OGGETTO:

L.R. 11/2018 art. 12. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell'Abbazia, anno 2026. Spesa complessiva massima di Euro 50.000,00 (euro 20.000,00 sul cap. 182840/2026 ed euro 30.000,00 sul cap. 182840/2027).

A relazione di: Chiarelli

La legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, all’articolo 12 riconosce nella Sacra di San Michele il monumento simbolo del Piemonte, promuovendone la conoscenza e la valorizzazione e favorendo altresì azioni volte al recupero ed al mantenimento delle attività strutturali dell’edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, che ne fanno centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità, della pace.

L’art. 7, comma 1, della legge regionale 11/2018 prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 della citata legge e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla stessa, la Regione opera, tra l’altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato, mediante il ricorso al convenzionamento con soggetti pubblici e privati, sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura”; il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale.

Il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte con deliberazione n. 89-13551 del 17.06.2025, al capitolo 3.5 “Convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati” prevede che la Regione, nell’attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo, e riguardo allo strumento della “convenzione” può

essere adottato, in casi limitati e circoscritti, per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:

- unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, *in primis* in ambito statale;
- eccellenza ed interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di rete o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
- presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori.

In questo contesto, si precisa altresì che una particolare attenzione sarà rivolta ai soggetti pubblici e privati o in controllo pubblico, alle progettualità culturali di inclusione sociale e al patrimonio culturale di interesse religioso appartenente ad istituzioni ecclesiastiche che abbiano stipulato Concordato o Intesa con lo Stato Italiano.

Il Programma, inoltre, al capitolo 4.1 “Beni Culturali di interesse artistico, storico e archeologico (artt. 11-12)”, al punto 4.1.1 (Patrimonio artistico monumentale) prevede che “Tra gli interventi prioritari la Regione annovera il suo sostegno alla Sacra di San Michele, promuovendone le opportunità di valorizzazione più ampie. L’obiettivo è il miglioramento dell’esperienza complessiva di visita, grazie al potenziamento dei servizi al pubblico, e la promozione della conoscenza del complesso come parte del contesto territoriale e il consolidamento del suo legame con le comunità locali, nel rispetto della tradizione e della natura del luogo e garantendo la destinazione di tipo religioso e di culto del complesso oltre al bilanciamento fra ampliamento della fruizione e misure di tutela e conservazione del bene”.

L’allegato al suddetto Programma triennale, recante “Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo”, nella Parte prima “Spesa corrente” – sezione A dispone che “sono esclusi dalle presenti disposizioni specifiche leggi regionali (istitutive o di finanziamento) in ambito culturale di cui al capitolo 9 della parte generale, protocolli d’intesa, convenzioni e accordi stipulati secondo i requisiti e i criteri precisati al capitolo 3.3, 3.4 e 3.5 della parte generale del Programma, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta negli stessi” e, in particolare, al paragrafo 1) della suddetta Sezione A che “il contributo assegnato dalla Regione Piemonte, sulla base del punteggio assegnato, non può essere superiore al 50% del costo del progetto, oggetto di contributo su spesa corrente, fatto salvo quanto diversamente disposto da convenzione o accordo”.

La Regione Piemonte negli anni ha riconosciuto alla Sacra di San Michele contributi per iniziative progettuali finalizzate alla valorizzazione e fruizione dell’Ente; da ultimo con D.G.R. n. 6-1215/2025/XII del 09.06.2025 ha concesso per l’annualità 2025 un contributo di euro 50.000,00 per la realizzazione di progetti culturali, svoltisi presso il complesso immobiliare della Sacra, di grande interesse culturale ed artistico, in grado di esaltare l’eccezionalità della sua storia secolare e la spettacolarità della sua collocazione.

Con deliberazione n. 5-1262 del 23.06.2025 (“*Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell’8.07.2022.*”), la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per la definizione delle nuove disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura per il triennio 2025/2027, contenuti nell’allegato A alla suddetta D.G.R., dando mandato alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio di approvare le suindicate disposizioni, con specifica determinazione e nel rispetto degli indirizzi contenuti nell’Allegato A alla citata D.G.R.

Dato atto che con successiva determinazione A2000C n. 253 del 21.07.2025 (*“L.R. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione.”*), la Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio” ha provveduto a dare attuazione a quanto disposto dalla citata D.G.R. in tema di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027.

Dato atto che con successiva determinazione A2000C n. 75 del 19.02.2026 *“L.R. 11/2018 - Determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.07.2025 (L.R. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione.”)*. *Parziale modifica e approvazione nuovo allegato A.*”, si è proceduto ad una revisione parziale delle disposizioni contenute nell’allegato A alla D.D. n. 253/2025.

Dato atto che dall’istruttoria svolta dal Settore “Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei, Siti Unesco”, Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, risulta quanto segue:

- l’Ente religioso Sacra di San Michele, ente ecclesiastico con personalità giuridica di diritto privato, in esame, con note prot. n. 3018 del 19.02.2026 trasmesse alla Direzione “Cultura, Turismo, Sport e Commercio” – Settore “Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco”, ha presentato, come da documentazione agli atti, le specifiche iniziative progettuali culturali da realizzare nel 2026 presso il complesso immobiliare della Sacra, rivolte alla conoscenza e alla valorizzazione della Sacra quale centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d’Europa, della spiritualità, della pace, quali, tra le altre: la visita guidata dal titolo “Dante in pellegrinaggio alla Sacra” in occasione della quale i visitatori verranno accompagnati nel loro viaggio tra storia, arte e letteratura dalla lettura dei versi della Divina Commedia; lo spettacolo del gruppo “EvoluzionAria” che si esibirà in una danza verticale sulle mura delle Rovine accompagnato da musiche dal vivo; il concerto di Pasqua con il Conservatorio di Torino; il concerto di Pentecoste con la Schola Cantorum Ars Nova e il gruppo di Archi di Milano; speciali visite guidate “Sotto le stelle con stacco musicale all’arpa celtica” con il maestro Enrico Euron; la consueta Festa di San Michele Arcangelo con la partecipazione di autorità civili ed ecclesiastiche e il concerto di San Michele “Missa in dedicatione Sancti Michaelis Arcangelis” per coro e orchestra e la Santa Messa; il concerto di Natale eseguito dal coro Gospel, aggiornamento e implementazione del sito internet e realizzazione di campagne pubblicitarie per aumentare la visibilità su Google degli eventi che si realizzeranno alla Sacra; è prevista una spesa complessiva per tali progetti di Euro 68.000,00, al cui finanziamento concorrono anche altri soggetti privati;

- le iniziative progettuali sopra elencate e le attività correlate svolte dall’Ente sono di grande interesse culturale ed artistico, in grado di esaltare l’eccezionalità della sua storia secolare e la spettacolarità della sua collocazione e quindi sono coerenti con l’art. 12 della L.R. 11/2018 laddove prevede che la Regione promuove la conoscenza e la valorizzazione della Sacra e con il programma triennale della cultura (D.C.R. n. 89-13551 del 17.06.2025);

- in particolare, tali iniziative progettuali rispondono ai requisiti indicati nel capitolo 3.5 del programma, secondo il quale lo strumento della convenzione può essere adottato per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico, in quanto caratterizzate da:

- l’unicità del ruolo culturale rivestito dall’Ente Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte per l’eccezionalità della sua storia secolare e della sua testimonianza spirituale, artistica e culturale;

- eccellenza ed interdisciplinarietà delle iniziative progettuali proposte dall'Ente che pongono particolare attenzione a tematiche trasversali e intersettoriali, coinvolgendo diversi ambiti culturali quali danza, attività concertistica e corale, attività didattiche e divulgative e tenendo in considerazione anche i temi della sostenibilità ambientale e del cambiamento climatico. Le iniziative progettuali sopra menzionate coinvolgono istituzioni culturali di eccellenza e di alta qualità artistica quali il Conservatorio di Torino, la Schola Cantorum Ars Nova e il Gruppo Archi di Milano; tali iniziative sono appositamente ideate per esaltare le caratteristiche del patrimonio culturale della Sacra, come dimostrano la visita tematica "Dante in pellegrinaggio alla Sacra" accompagnata da una rievocazione storica, lo spettacolo di danza verticale sulle mura delle rovine, unico nel suo genere in quanto concepito per gli spazi ad esso dedicati e gli eventi previsti per la Festa di San Michele Arcangelo, tra cui l'esecuzione di un'opera musicale del Maestro Enrico Euron composta appositamente per la Sacra di San Michele che ne evidenziano il carattere di eccellenza, con conseguente ricaduta sul territorio in chiave di visibilità, valorizzazione culturale e turistica;
- presenza di altre fonti di entrata per il finanziamento delle iniziative progettuali suddette, stante il ruolo sussidiario della Regione e comunque non esclusivo rispetto ad altri soggetti sostenitori;

- essendo, pertanto, rispettati i requisiti richiesti dal programma triennale si ritiene che possano essere sostenute le citate iniziative progettuali dell'Ente religioso Sacra di San Michele finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del complesso immobiliare;

- inoltre, il citato Allegato al predetto Programma recante "Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo", nella Parte prima "Spesa corrente" - sezione A, stabilisce che il limite del 50% del contributo regionale rispetto al costo del progetto non si applica se diversamente disposto da convenzione o accordo;

- è dunque possibile riconoscere, in coerenza con le disposizioni sopra indicate, un contributo per l'anno 2026 all'ente per i progetti sopra individuati per un importo complessivo massimo di euro 50.000,00, su una spesa complessiva prevista di euro 68.000,00 da ripartirsi tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore, e che dovrà essere riconosciuto in coerenza con la D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025 sulla base delle spese rendicontate.

Pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, la Giunta regionale, in considerazione della eccezionale rilevanza storica, artistica e culturale della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte, valutata la coerenza con quanto previsto in particolare nel punto 3.5 del Programma Triennale della Cultura 2025-2027, di cui alla D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025, e nel rispetto della legge regionale 11/2018 e della D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025, ritiene opportuno partecipare finanziariamente alla valorizzazione della Sacra di San Michele, sostenendo per l'anno 2026 le iniziative progettuali 2026 sopra delineate, come meglio dettagliate nel citato documento trasmesso alla Direzione "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", pari ad un costo complessivo di euro 68.000,00, con un contributo complessivo massimo di euro 50.000,00, ripartito tra i medesimi progetti in proporzione ai costi previsti nei documenti contabili agli atti del Settore e sulla base delle spese che saranno rendicontate al settore medesimo.

Dato atto che, sulla base della disponibilità di risorse del bilancio regionale, il contributo massimo di euro 50.000,00, trova copertura nelle risorse stanziare per euro 20.000,00 sul capitolo 182840/2026 del bilancio di gestione finanziario 2026-2028 Missione 5, Programma 2 e per euro 30.000,00 quale saldo del contributo sul capitolo 182840/2027 del bilancio di gestione finanziario 2026-2028 Missione 5, Programma 2.

Vista la l.r. n. 11/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89-13551 del 17.06.2025 "Approvazione del

Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo n. 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11”;

visto il D.Lgs, n. 118 del 23 giugno 2011: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026) ";

vista la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026. "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;

vista la DGR n. 1-2209/2026/XII del 09 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.”;

vista la D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025 (*“Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell’8.07.2022.”*);

vista la L.R. n. 17 del 5 agosto 2026 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 11-2973/2026/XII del 07 agosto 2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie."

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo massimo pari ad euro 50.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi
delibera

- di riconoscere, ai sensi della L.R. 1 agosto 2018 n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, articolo 12 (Valorizzazione della Sacra di San Michele), del Programma di Attività per il triennio 2025-2027 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali (di cui alla D.C.R. n. 89-13551 del 17.06.2025), e della D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025, all’Ente religioso Sacra di San Michele un contributo massimo di Euro 50.000,00 a sostegno e partecipazione delle spese rendicontate relative alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l’anno 2026, descritte in premessa;

- di stabilire che alla spesa massima di Euro 50.000,00 si farà fronte per euro 20.000,00 sul capitolo 182840/2026 del bilancio di gestione finanziario 2026-2028 Missione 5, Programma 2 e per euro

30.000,00 quale saldo del contributo sul capitolo 182840/2027 del bilancio di gestione finanziario 2026-2028 Missione 5, Programma 2, nel rispetto delle disponibilità di cassa e stanziamento stabilite dalla legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026. "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

- di stabilire che la Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", Settore "Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco" provvederà all'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione, compresa l'adozione di specifico atto convenzionale, con il quale saranno precisate le modalità di dettaglio dell'assegnazione del contributo e la ripartizione delle citate risorse disponibili tra i progetti in proporzione ai costi presunti evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore e rendicontati nel rispetto di quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025;

- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario di cui al Capo Terzo del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 entro centoventi giorni, entrambi decorrenti dalla data di notificazione o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente.